

CONSIGLIO COMUNALE DEL 21 maggio 2015
SINTESI GIORNALISTICA DELLA SEDUTA

(IL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA E' AGLI ATTI DELLA
SEGRETERIA DEL CONSIGLIO COMUNALE)

Il Consiglio Comunale, presieduto da Raimondo Pasquino si è riunito oggi in via Verdi con 35 consiglieri presenti.

Nell'ora precedente si è svolto il question time con risposte in Aula dell'Amministrazione ai quesiti dei consiglieri: Moretto, sulla mancata manutenzione di fogne e caditoie, con risposta dell'Assessore alle Infrastrutture Calabrese, e sulla messa in sicurezza dello Sferisterio, con risposta dell'Assessore all'Urbanistica Piscopo.

APPELLO INIZIALE

		P	A			P	A			P	A			P	A				
LUIGI DE MAGISTRIS		P		APPELLO 21/05/2015															
SINDACO						P	A			P	A			P	A				
1	Addio Gennaro Addio Gennaro Ncd		A	11	Esposito Gennaro Ricostruzione Democratica	P		21	Izzi Elio Federazione della Sinistra		A	31	Molisso Simona Molisso Simona Ricostruzione Democratica		A	41	Santoro Andrea Ncd	P	
2	Attanasio Carmine Gruppo misto (Federazione dei Verdi)		A	12	Esposito Luigi Ncd	P		22	Lanzotti Stanislao Forza Italia - PDL - Berlusconi Presidente		A	32	Moretto Vincenzo Fratelli d'Italia	P		42	Schiano Carmine Ncd	P	
3	Beatrice Amalia Idv	P		13	Fellico Antonio Federazione della Sinistra	P		23	Lebro David La Città - Campania Domani	P		33	Mundo Gabriele Iniziativa Riformista	P		43	Sgambati Carmine Napoli è tua	P	
4	Borriello Antonio PD	P		14	Fiola Ciro PD	P		24	Lettieri Gianni Liberi per il Sud		A	34	Nonno Marco Fratelli d'Italia		A	44	Troncone Gaetano Idv	P	
5	Caiazzo Teresa Gruppo misto (Federazione dei Verdi)	P		15	Formisano Giovanni Idv	P		25	Lorenzi Maria La Città - Campania Domani	P		35	Pace Salvatore Città Ideale	P		45	Varriale Vincenzo Idv		A
6	Capasso Elpidio Città Ideale	P		16	Frezza Fulvio Idv	P		26	Luongo Antonio Idv	P		36	Palmieri Domenico Ncd		A	46	Vasquez Vittorio Sinistra in Movimento	P	
7	Castiello Gennaro PdL Napoli		A	17	Gallotto Vincenzo Gruppo misto	P		27	Madonna Salvatore PD		A	37	Parisi Salvatore Sinistra Ecologia e Libertà	P		47	Verneti Francesco Città Ideale	P	
8	Coccia Elena Federazione della Sinistra	P		18	Grimaldi Amodio Federazione della Sinistra	P		28	Mansueto Marco Ncd	P		38	Pasquino Raimondo La Città - Campania Domani	P		48	Zimbaldi Luigi Gruppo misto	P	
9	Crocetta Antonio Iniziativa Riformista		A	19	Guangi Salvatore F.I. - PdL - Berlusconi Presidente		A	29	Marino Simonetta Città Ideale	P		39	Rinaldi Pietro Sinistra in Movimento	P				7	1
10	Esposito Aniello PD		A	20	Iannello Carlo Ricostruzione Democratica	P		30	Maurino Arnaldo Federazione della Sinistra	P		40	Russo Marco Sinistra in Movimento	P					
		6	5			9	1			6	4			7	3				
															TOT Presenti		35		
															TOT Assenti		14		



Dipartimento Gabinetto del Sindaco
Servizio Ufficio Stampa

In apertura, il Presidente Pasquino ha comunicato all'Aula il passaggio del consigliere Marco Russo dal gruppo di Sinistra in Movimento al Gruppo Misto ed ha dato lettura di un sms, non firmato, dai consiglieri attribuito al consigliere Attanasio, che ha giustificato la propria assenza con una ferma protesta contro la stampa.

Ai sensi dell'art. 37 del Regolamento sono intervenuti i consiglieri: Grimaldi (Federazione della Sinistra) con la richiesta di ricevere la delegazione di lavoratori del Consorzio di depurazione di S. Giovanni giunti in via Verdi per chiedere un incontro con rappresentanti dell'Amministrazione; Parisi (Sel) che ha espresso preoccupazioni per la decisione di Finmeccanica di cessione del ramo d'azienda da Alenia Aermacchi ad Atitech Manufacturing, con le conseguenti gravi preoccupazioni per le ricadute occupazionali tra i lavoratori degli stabilimenti di Capodichino, e sulla denuncia del sindacato CGIL che accusa di essere oggetto di un trattamento sfavorevole rispetto ad altri sindacati, con richiesta all'Amministrazione di rispondere in modo adeguato per garantire un dialogo equilibrato con tutte le forze sindacali necessario a gestire in modo efficace la macchina comunale; Russo (Gruppo Misto) che ha chiesto di sottoporre al parere dell'Avvocatura la questione dello scioglimento del Gruppo Sim, che con la propria uscita non conta più i necessari 3 consiglieri (su questo punto il presidente Pasquino ha precisato che in analoga situazione l'Avvocatura si è già espressa a favore del mantenimento dei "diritti quesiti") ed ha espresso sostegno alla scelta dell'Amministrazione di apertura ai privati in settori delicati come quello dei cimiteri dove è particolarmente evidente l'impossibilità di gestione diretta; Borriello (Partito Democratico) che ha espresso soddisfazione per l'esito positivo della vertenza dei lavoratori della Bagnolifutura in attesa di essere ricollocati in altre partecipate, esito auspicato anche per gli altri lavoratori in condizioni analoghe, come quelli delle Terme di Agnano, del Consorzio di depurazione di S. Giovanni e per i 60 lavoratori socialmente utili ancora in attesa di stabilizzazione, con richiesta di ascoltare una delegazione di lavoratori del Consorzio (l'incontro è poi avvenuto in altra sala con gli assessori competenti); Frezza (Italia dei Valori) sul mancato spazzamento delle strade che sarebbe causato da carenze di organico, con appello a porre rimedio alle carenze con una diversa organizzazione del servizio, e sulla situazione di difficoltà dei lavoratori dell'ex consorzio Sirena; Santoro (Nuovo Centro Destra) che ha ricordato la tragedia di Secondigliano, sottolineato l'impegno dei consiglieri nel segnalare situazioni che richiedono l'attenzione dell'Amministrazione, come il bando per l'affitto dell'Arena Flegrea, e le difficoltà incontrate in diverse parti della città a far rispettare da una parte dei cittadini semplici provvedimenti come quello dello spostamenti di cassonetti per la raccolta dei rifiuti in via Consalvo; Gennaro Esposito (Ricostruzione Democratica) che ha ricordato i provvedimenti della magistratura a favore di cittadini per la tutela della quiete pubblica che colmano le lacune decisionali dell'Amministrazione; Moretto (Fratelli d'Italia) con la proposta di ricordare solennemente il sacrificio del capitano della Polizia Municipale Francesco Bruner alla presenza dei familiari e del Comandante Esposito, e per richiamare il Presidente Pasquino al proprio ruolo di terzietà in ogni occasione, in particolare nell'ambito della Conferenza dei Presidenti dei Gruppi; Caiazza (gruppo Misto Federazione dei Verdi) per riportare la segnalazione di alcuni cittadini e commercianti per la mancata deblattizzazione di alcuni quartieri della seconda e quarta Municipalità e, in merito all'igiene cittadina in generale, sollecitando il lavaggio delle strade e i controlli sulle esalazioni delle numerose friggitorie soprattutto nel centro storico; Troncone (IDV) per ribadire le critiche alle assunzioni e promozioni effettuate dalla Napoli Servizi e alle modalità da questa adottate per raccogliere le richieste di manutenzioni degli immobili comunali e per ribadire la propria, sofferta, scelta di uscire dalla maggioranza, restando nel gruppo IDV da indipendente, scelta che resterà valida fino a quando non saranno presi dall'amministrazione provvedimenti in merito ai problemi segnalati.

Dopo gli interventi urgenti, il presidente Pasquino ha dato la parola all'assessore al Bilancio Palma per l'illustrazione della delibera sul Rendiconto 2014.

L'assessore al Bilancio Palma ha innanzitutto invitato a considerare il Rendiconto 2014 nel contesto del percorso di risanamento dell'Ente. La definitiva approvazione da parte delle Sezioni Riunite della Corte dei Conti del Piano di Riequilibrio pluriennale, ha detto, è stata resa possibile dall'approvazione del precedente Rendiconto – quello relativo al 2013 - che aveva rappresentato un documento coerente con il Piano di Riequilibrio ed in particolare con il suo primo step. Anche il secondo step del Piano di



Dipartimento Gabinetto del Sindaco
Servizio Ufficio Stampa

Riequilibrio trova corrispondenza nel Rendiconto 2014 che mostra che gli obiettivi intermedi sono tutti soddisfatti. Ciò rappresenta un risultato importante anche alla luce della novità dell'avvento del nuovo sistema per la finanza locale che, con il decreto 126/14 impone che dal 2015 ci sia un forte ravvicinamento tra la competenza finanziaria e la cassa. Anzi, il Comune sta già tenendo conto delle nuove più stringenti regole sulla messa in sicurezza delle operazioni di risanamento con un censimento ancora più attendibile dei crediti di dubbia esigibilità, che infatti vengono sottratti dall'assorbimento del disavanzo, e la creazione di fondi per la svalutazione crediti (per 195 milioni) di crediti di dubbia esigibilità, oltre ad un fondo di 23 milioni per le passività potenziali. Tecnicamente, ha precisato l'assessore Palma, il disavanzo di 671 milioni, senza questi fondi, si attesterebbe su 205 milioni a fronte del disavanzo di 850 milioni all'avvio dell'operazione di risanamento decennale. Sono stati rispettati tutti gli obiettivi fissati dal Piano, ha continuato l'assessore, con l'eccezione della percentuale di copertura dei servizi a domanda individuale che resta ancora inferiore a quella del 36% e che nei tre anni sarà raggiunta con efficientamenti e controlli più stringenti sull'evasione. Sui debiti fuori bilancio, l'assessore Palma ha precisato che l'impennata rilevata dai Revisori è proprio effetto dell'azione di risanamento perché il loro importo – che per l'intero 2014 sarà di 51 milioni – comprende debiti che si sono originati in anni precedenti a quello, il 2014, in cui sono stati accertati e pagati.

Rispettati anche tutti gli altri obiettivi – quello dell'equilibrio, del patto di stabilità, della definizione di ente non strutturalmente deficitario, l'assessore ha spiegato anche che i 7,96 milioni di risparmio da rinegoziazione dei mutui sono stati quasi tutti destinati a manutenzione delle strade e alla ristrutturazione unità di trazione della metropolitana. Tutto ciò mentre si sono drasticamente ridotti i trasferimenti di risorse statali e regionali, processo che continuerà nel 2015 con ulteriori tagli.

Gli indici di riscossione dei tributi sono ottimi (con l'eccezione della Tari, per la quale il versamento da parte dei cittadini è avvenuto nel 2015 e delle risorse dalle contravvenzioni da codice della strada, problema al quale il Comune si sta attrezzando a rispondere nell'ambito della riorganizzazione dei servizi finanziari che ora se ne occuperanno, e con la gara per le notifiche che porterà a una riduzione dei diritti di notifica). Il piano di razionalizzazione delle partecipate, iniziato nel 2012, ha cominciato a dare i propri frutti. I dati aggregati mostrano infatti che l'esposizione del Comune verso le partecipate scende e la prosecuzione del percorso di efficientamento continuerà per raccogliere risorse per servizi sul territorio. Il risparmio sulla spesa per servizi, cui ci obbliga il risanamento, non ha comunque diminuito i servizi, anche in campo sociale.

I termini dei pagamenti verso i creditori sono ora attestati su 3 mesi e scenderanno ancora quando arriveranno le risorse della compensazione del fondo di solidarietà. Elencati anche i numerosi positivi obiettivi raggiunti nel campo dei trasporti, in particolare con la manutenzione di bus e treni, e in quello della manutenzione stradale, l'assessore Palma ha concluso invitando a considerare il Rendiconto 2014 nell'ottica non solo del risanamento, che prosegue, ma anche, visti i risultati raggiunti, del rilancio dell'azione amministrativa.

Dopo l'assessore al Bilancio, è intervenuto il presidente della competente commissione consiliare, Elpidio Capasso, che ha dato conto del lavoro svolto dalla Commissione sugli atti – rendiconto, parere dei revisori e delibera sui debiti fuori bilancio – e auspicato un voto favorevole da parte del Consiglio.

E' quindi iniziato il dibattito: Lettieri (Liberi per il Sud) che, analizzando il documento contabile e riepilogando in dodici punti gli elementi di critica, ha evidenziato come la realtà dei fatti e dei conti sia ben lontana da quella delineata dall'assessore al Bilancio che, da presidente del Collegio dei Revisori, negli anni ai quali viene ascritta l'origine della grave situazione dei conti poi ereditata dall'attuale amministrazione, mancò di puntualizzare lo stato effettivo della situazione contabile; Gennaro Esposito (Ricostruzione Democratica) ha espresso diversi i motivi di critica, dalla drastica riduzione delle entrate tributarie, in parte dovuta alla crisi economica ma anche ascrivibile all'inefficacia e all'inefficienza dell'azione amministrativa, alla mancata riscossione dei canoni nelle strutture e negli immobili di proprietà comunale; Fellico (Federazione della Sinistra) ha ripreso l'osservazione sulla scarsa attenzione alle tematiche del patrimonio, con gravi responsabilità del gestore nella mancata vendita degli immobili; Iannello (Ricostruzione Democratica), dopo aver annunciato l'esito positivo della controversia che lo

vedeva contrapposto al Presidente dei Revisori a proposito delle critiche espresse nell'esercizio delle proprie funzioni al parere del collegio, ha espresso diversi rilievi al documento di consuntivo a partire dalla mancata attuazione del piano di riequilibrio in una serie di aspetti, come la copertura dell'indice di legge previsto per i servizi a domanda individuale e il trend in diminuzione dell'indice di riscossione delle contravvenzioni al Codice della strada, tutti elementi che impediscono al gruppo di Ricostruzione Democratica di esprimere un voto favorevole; Borriello ha richiamato l'urgenza di avere un quadro più esatto dei conti pubblici, chiarendo i crediti e i debiti con le società partecipate, attraverso un'operazione di monitoraggio, trasparenza e correttezza da parte dell'amministrazione. Sul risanamento dei conti, ha affrontato il tema della dismissione di parte del patrimonio comunale, utile alle casse del Comune e, relativamente alle politiche sociali, ha sottolineato l'opportunità di una programmazione triennale.

Prima di iniziare il proprio intervento, il consigliere Moretto ha chiesto la verifica del numero legale, constatato in 29 presenti.

VERIFICA NUMERO LEGALE

		P	A	VERIFICA NUMERO LEGALE (rich. Moretto) 21/05/2015																			
SINDACO		P	A	P		A		P		A		P		A									
1	Addio Gennaro Addio Gennaro Ncd		A	11	Esposito Gennaro Ricostruzione Democratica	P		21	Izzi Elio Federazione della Sinistra		A	31	Molisso Simona Molisso Simona Ricostruzione Democratica		A	41	Santoro Andrea Ncd		A				
2	Attanasio Carmine Gruppo misto (Federazione dei Verdi)		A	12	Esposito Luigi Ncd	P		22	Lanzotti Stanislao Forza Italia - PDL - Berlusconi Presidente		A	32	Moretto Vincenzo Fratelli d'Italia		A	42	Schiano Carmine Ncd	P					
3	Beatrice Amalia Idv	P		13	Fellico Antonio Federazione della Sinistra	P		23	Lebro David La Città - Campania Domani	P		33	Mundo Gabriele Iniziativa Riformista	P		43	Sgambati Carmine Napoli è tua	P					
4	Borriello Antonio PD	P		14	Fiola Ciro PD		A	24	Lettieri Gianni Liberi per il Sud		A	34	Nonno Marco Fratelli d'Italia		A	44	Troncone Gaetano Idv	P					
5	Caiazzo Teresa Gruppo misto (Federazione dei Verdi)	P		15	Formisano Giovanni Idv	P		25	Lorenzi Maria La Città - Campania Domani	P		35	Pace Salvatore Città Ideale	P		45	Varriale Vincenzo Idv		A				
6	Capasso Elpidio Città Ideale	P		16	Frezza Fulvio Idv	P		26	Luongo Antonio Idv		A	36	Palmieri Domenico Ncd		A	46	Vasquez Vittorio Sinistra in Movimento		A				
7	Castiello Gennaro PdL Napoli		A	17	Gallotto Vincenzo Gruppo misto	P		27	Madonna Salvatore PD		A	37	Parisi Salvatore Sinistra Ecologia e Libertà	P		47	Verneti Francesco Città Ideale	P					
8	Coccia Elena Federazione della Sinistra	P		18	Grimaldi Amodio Federazione della Sinistra	P		28	Mansueto Marco Ncd		A	38	Pasquino Raimondo La Città - Campania Domani	P		48	Zimbaldi Luigi Gruppo misto	P					
9	Crocetta Antonio Iniziativa Riformista	P		19	Guangi Salvatore F.I. - PdL - Berlusconi Presidente	P		29	Marino Simonetta Città Ideale	P		39	Rinaldi Pietro Sinistra in Movimento		A	5 3							
10	Esposito Aniello PD		A	20	Iannello Carlo Ricostruzione Democratica		A	30	Maurino Arnaldo Federazione della Sinistra	P		40	Russo Marco Gruppo Misto	P		<table border="1"> <tr> <td>TOT Presenti</td> <td>29</td> </tr> <tr> <td>TOT Assenti</td> <td>20</td> </tr> </table>				TOT Presenti	29	TOT Assenti	20
TOT Presenti	29																						
TOT Assenti	20																						
		7	4					8	2					4	6					5	5		

Il consigliere Moretto ha continuato evidenziando diversi aspetti di criticità della capacità di gestione amministrativa, a partire dal fallimento della scelta di affidamento del patrimonio immobiliare comunale



Dipartimento Gabinetto del Sindaco
Servizio Ufficio Stampa

alla Napoli Servizi, dall'incapacità di riscossione dei canoni di locazione, dal mancato completamento dell'impianto di cremazione, dalle scelte non oculate compiute in materia di partecipate e di gestione del personale

Nella replica l'assessore Palma ha risposto ad alcune delle osservazioni formulate dai consiglieri nei propri interventi, in particolare sul miglioramento dei rating del Comune, sulla capacità di riscossione, in particolare sul nuovo sistema per la riscossione delle contravvenzioni, sulla copertura delle tariffe per i servizi a domanda individuale, sul fatto che le politiche di investimento sono soprattutto legate ai finanziamenti europei e i ritardi nell'erogazione da parte della Regione determinano lo sfasamento nella programmazione. Sui debiti fuori bilancio, l'assessore ha richiamato la sentenza della Corte dei Conti che autorizza a rateizzare i pagamenti nei dieci anni anche in assenza dell'accordo da parte dei creditori mentre sul patrimonio occorre considerare che il piano di dismissione dovrà avere forte impulso nel corso del 2015.

Il presidente Pasquino ha a questo punto messo ai voti un emendamento tecnico al Rendiconto 2014 – proposto dall'assessore al Bilancio e dal Ragioniere Generale - teso a correggere nel documento un errore nella contabilizzazione di una spesa. L'emendamento è stato approvato a maggioranza.

Dei numerosi ordini del giorno presentati, il Consiglio ha approvato tre ordini del giorno, tutti a firma dei consiglieri Vincenzo Moretto e Antonio Borriello: il primo, approvato a maggioranza con il voto contrario dei consiglieri Guangi e Lanzotti e l'astensione del consigliere Castiello, chiede di incrementare le risorse per le politiche sociali inserendo nel prossimo bilancio pluriennale quelle per i servizi indispensabili ed essenziali, quali i centri di accoglienza residenziale per minori, i centri polivalenti semiresidenziali, l'assistenza domiciliare integrata e ai diversamente abili nelle scuole; il secondo, approvato a maggioranza con il voto contrario dei consiglieri Guangi, Lanzotti e Mundo e l'astensione di Formisano, per l'istituzione di una commissione speciale di indagine sullo stato di attuazione del piano di riordino e di efficientamento gestionale delle partecipate; il terzo odg, approvato a maggioranza con l'astensione del consigliere Castiello, chiede l'attivazione entro 90/120 giorni le iniziative necessarie per l'individuazione di 300 cespiti comunali da destinare, mediante bando pubblico, all'insediamento di nuove imprese e/o cooperative. La mozione a firma dei consiglieri Marino, Luongo, Crocetta, Grimaldi e Parisi - con l'impegno da parte della Giunta a sollecitare il Governo affinché il Commissario straordinario previsto dall'articolo 33 del decreto Sblocca Italia, all'esito della procedura di mobilità, assuma ogni iniziativa utile a salvaguardare i livelli occupazionali dei lavoratori della Bagnolifutura – è stata approvata a maggioranza con l'astensione dei consiglieri Mundo e Borriello (il consigliere Moretto ha dichiarato di non partecipare al voto).

Dopo che altri ordini del giorno a firma di Moretto e Borriello sono stati ritirati dai presentatori, su proposta dell'assessore Palma, accolta dal presentatore Moretto, i rimanenti ordini del giorno non sono stati discussi: saranno esaminati dall'amministrazione e, qualora ammissibili, discussi nel corso della seduta che tratterà del Bilancio di Previsione.

Dopo che per dichiarazione di voto sono intervenuti i consiglieri Rinaldi, che ha annunciato il voto contrario, e Gennaro Esposito, che ha invece annunciato l'astensione, il Consiglio ha approvato a maggioranza il Rendiconto 2014 con il voto contrario dei consiglieri Rinaldi e Vasquez, Luigi Esposito, Guangi, Iannello e Lanzotti, l'astensione dei consiglieri Gennaro Esposito, Borriello, Russo e Troncone, con Moretto di Fratelli d'Italia che non ha partecipato al voto.